****

**UNA RETE DI PROFESSIONISTI PER CONTRASTARE GLI ABUSI SUGLI ANIMALI**

*E' l'impegno che sarà ribadito dai medici veterinari italiani in occasione del Consiglio Nazionale previsto a Roma dal 15 al 17 dicembre. "Contro i maltrattamenti occorre la collaborazione tra tutte le professioni mediche", spiega il Presidente di Fnovi Gaetano Penocchio che sottolinea il valore decisivo della formazione a tutti i livelli. Sabato la consegna del premio "Il peso delle cose"*

Il Consiglio Nazionale della Fnovi ospiterà nella giornata di sabato 16 una relatrice d’eccezione: la collega scozzese Freda Scott - Park.

Il tema del suo intervento e del suo autorevole lavoro attiene al maltrattamento degli animali in ambito domestico, al ruolo del medico veterinario e alla sua responsabilità nell’individuare e riconoscerne i segni, anche per prevenire danni ulteriori.

Le connessioni tra le violenze sugli animali e il comportamento violento su altri soggetti fragili sono note e riconosciute dalla comunità scientifica internazionale e richiedono un approccio multidisciplinare.

Fnovi ha scelto questa importante tematica nella certezza che debba diventare oggetto di formazione specifica e continua, in coerenza con il ruolo del medico veterinario.

L’importanza e purtroppo la gravità del tema richiedono non solo un approccio multidisciplinare e coordinato che coinvolga tutte le professioni sanitarie e non ma anche una valida rete di sostegno per tutti i soggetti.

Fnovi ha deciso di iniziare ad affrontare questa importante tematica che in parte si ricollega alla sessione di venerdì dedicata a definire un possibile profilo ideale del medico veterinario forense.

“Il medico veterinario deve essere formato e sostenuto in tutti gli aspetti del suo lavoro quotidiano, deve essere consapevole e attivo ma anche tutelato – dichiara il presidente Fnovi Gaetano Penocchio -

Un equilibrio delicato che Fnovi vuole far raggiungere e mantenere, sempre in scienza, coscienza e professionalità” .

Tema forte quindi quello sul maltrattamento animale , ma non certo l'unico del prossimo Consiglio Nazionale: la formazione, intesa nel suo complesso, si conferma come un asset sempre più rilevante. "*La formazione può fare la differenza per accrescere la qualità del professionista, fortemente richiesta dal mercato* - spiega il Presidente Penocchio - *Per questo è fondamentale che essa venga adeguatamente attestata e certificata, anche se alla fine resta un mezzo e bisogna poi verificarne il suo reale utilizzo*". Proprio per ribadire la centralità della formazione sarà affrontato il tema della qualificazione sovranazionale con la presentazione, ad esempio, dei segmenti intermedi tra college e laurea, su esempi e modelli internazionali. Altro tema di riferimento è quello relativo alla medicina veterinaria forense quindi si parlerà della ricetta elettronica, con un incontro a cura della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute, mentre domenica sarà il momento del progetto Vet Futures, programma europeo recentemente introdotto in Italia e dedicato al futuro della professione. Nel corso della mattinata di sabato è inoltre prevista la cerimonia del conferimento del premio *“*Il peso delle cose*”*. Il Consiglio Nazionale giunge al termine della recente [tornata elettiva per il rinnovo degli organismi ordinistici provinciali](http://www.fnovi.it/node/46907) e vedrà pertanto la presenza dei neo Presidenti eletti che avranno l’occasione per conoscere da vicino le attività che quotidianamente impegnano la Federazione.

Roma 14 dicembre 2017

Ufficio Stampa

Segni e Suoni

Info:

Tel. 071//7570901

Mob. 340//1433754